



## Gruppo di Lavoro

# L'approvvigionamento energetico

TERZO INCONTRO

Centro sociale polivalente di Torre Boldone 26 febbraio 2008

SCHUDE PROGETTO

### Introduzione

Il terzo incontro del gruppo di lavoro è stato dedicato alla presentazione di alcune delle idee progettuali proposte dai partecipanti. Il facilitatore aveva distribuito al termine dello scorso incontro un modello di scheda progetto per strutturare le azioni da presentare al gruppo di lavoro e da inserire successivamente all'interno del Piano d'Azione.

I partecipanti, facendo riferimento ai temi individuati nel corso del primo incontro e agli obiettivi, esito del lavoro fatto nel secondo incontro, hanno presentato una serie di azioni che ora dovranno essere condivise e arricchite nei contenuti nel corso del prossimo incontro.

Le azioni andranno poi raggruppate e ordinate secondo un criterio di priorità definito dal gruppo stesso.

Nel prossimo incontro vorremmo provare a riassumere le azioni in tre categorie:

- azioni di **Pianificazione e Gestione** degli interventi. Sono azioni che prevedono l'istituzione di Tavoli in cui Amministratori, società civile, imprenditori, e attori in generale, definiscono azioni e priorità da seguire. Non prevedono normalmente grossi investimenti in termini di denaro mentre necessitano di un forte impegno organizzativo
- azioni **progettuali**. Sono interventi più o meno puntuali (possono riguardare un solo Comune o anche un solo quartiere) che necessitano di investimenti da parte di chi dovrà mettere in opera l'azione. La realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale, la modificazione della sede viaria di una particolare strada, ... In alcuni casi, laddove il problema che si va a risolvere è presente anche negli altri Comuni, queste azioni possono avere valenza di Progetti Pilota, per le quale si può valutare la "replicabilità" negli altri contesti
- azioni di **comunicazione, informazione e formazione**. Sono azioni che non prevedono investimenti considerevoli e sono destinate alla diffusione delle conoscenze sui temi della mobilità sostenibile e della sostenibilità in generale. Spesso ai Comuni viene chiesto il patrocinio e la messa a disposizione degli spazi dove realizzare gli eventi.

All'interno di un buon Piano d'Azione dovrebbero essere presenti tutte le categorie, per consentire alle amministrazioni e ai soggetti attuatori in generale, di diversificare gli investimenti e i destinatari delle azioni stesse.

Nel corso dell'incontro sono inoltre state distribuite ai partecipanti alcune copie del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente che al momento è in fase di redazione da parte dei tecnici di Igeam. Sottolineando che il lavoro è in itinere e che i risultati sono provvisori, ai partecipanti è stato chiesto di valutare se la fotografia che esce dalle prime analisi corrisponde alla realtà dei fatti e della quotidianità che vivono, fornendo eventuali contributi che saranno il più possibile tenuti in considerazione dai tecnici in fase di redazione finale del documento. Tutte le osservazioni al riguardo possono essere inoltrate alla segreteria tecnica di Agenda 21 all'attenzione di Viviana Rocchetti [agenda21locale@nembro.net](mailto:agenda21locale@nembro.net).

## **Esiti del lavoro svolto**

Le azioni raccolte nel corso della serata vengono allegate a questo breve report. Le integrazioni e indicazioni emerse sono già state inserite nelle proposte già discusse che a questo punto vengono adottate dal gruppo che ha espresso un consenso rispetto ad esse.

Tutte le altre verranno lette e discusse nell'incontro di martedì 11 marzo alle ore 20.30 presso il centro sociale polivalente di Torre Boldone.

Di seguito le azioni presentate nel dettaglio

## Scheda n° 1

<b>Gruppo di Lavoro</b>																								
<b>L'APPROVIGIONAMENTO ENERGETICO</b>																								
<b>Titolo dell'Azione (intesa come idea e progetto)</b>																								
Autoproduzione di energia elettrica																								
<b>Obiettivi</b>																								
Rendere gli edifici pubblici e le abitazioni private autosufficienti nella produzione di energia elettrica, mediante l'installazione di impianti fotovoltaici.																								
<b>Descrizione</b>																								
<p>Dagli incontri di AGENDA 21 è emerso che la popolazione non è ben disposta all'installazione di impianti fotovoltaici, in quanto ritiene che la spesa di investimento che tale installazione comporterebbe, sarebbe troppo elevata rispetto al risparmio conseguito sulla bolletta, ovvero i tempi di ritorno dell'investimento risulterebbero troppo lunghi.</p> <p>Rispetto a questo luogo comune, bisogna obiettare che:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, quali l'energia solare, eolica, ecc. per la riduzione dell'inquinamento ambientale è una scelta che persegue un interesse "comune" che è la salute di tutti i cittadini. Lo Stato deve tutelare il perseguimento di tale interesse generale anche prevedendo degli strumenti legislativi che vadano a scapito dei singoli interessi privati;</li><li>2) in realtà non è proprio vero che l'installazione di un impianto fotovoltaico comporta un investimento non redditizio. Infatti, se il proprietario di un'abitazione privata adottasse per esempio il "conto energia" e dal proprio impianto fotovoltaico consumasse meno energia di quella che produce, può rivendere l'energia non consumata scaricandola nella rete nazionale ottenendo un ricavo che compenserebbe la rata di finanziamento acceso per pagare l'impianto.</li></ol> <p>Ad esempio, si considerino i dati ottenuti dal sito <a href="http://www.myenergy.it/conto-energia">www.myenergy.it/conto-energia</a> con riferimento ad un'abitazione realmente esistente occupata da 2 persone, con potenza impegnata di 1,5 kw ed un consumo annuo addebitato in bolletta di 1.084 kwh:</p>																								
<table border="1"><thead><tr><th colspan="2">DATI TECNICI IMPIANTO</th></tr></thead><tbody><tr><td>potenza installata</td><td>1,485 kw</td></tr><tr><td>Producibilità lorda impianto</td><td>2.095</td></tr><tr><td>Producibilità netta impianto</td><td>1.676</td></tr><tr><td>Numero di pannelli fotovoltaici</td><td>9</td></tr><tr><td>Superficie netta impianto (m<sup>2</sup>)</td><td>11,88</td></tr><tr><td>Tonnellate annue petrolio risparmiate</td><td>0,14</td></tr><tr><td>Tonnellate CO<sub>2</sub> risparmiate</td><td>2,94</td></tr><tr><td>Costo impianto fotovoltaico</td><td>€ 10.618</td></tr><tr><td>Rata annuale finanziamento (20 anni, tasso 5,5%)</td><td>€ 888</td></tr><tr><td>Ricavo annuale vendita energia in surplus</td><td>€ 932</td></tr><tr><td>Beneficio annuo</td><td>€ 44</td></tr></tbody></table>	DATI TECNICI IMPIANTO		potenza installata	1,485 kw	Producibilità lorda impianto	2.095	Producibilità netta impianto	1.676	Numero di pannelli fotovoltaici	9	Superficie netta impianto (m <sup>2</sup> )	11,88	Tonnellate annue petrolio risparmiate	0,14	Tonnellate CO <sub>2</sub> risparmiate	2,94	Costo impianto fotovoltaico	€ 10.618	Rata annuale finanziamento (20 anni, tasso 5,5%)	€ 888	Ricavo annuale vendita energia in surplus	€ 932	Beneficio annuo	€ 44
DATI TECNICI IMPIANTO																								
potenza installata	1,485 kw																							
Producibilità lorda impianto	2.095																							
Producibilità netta impianto	1.676																							
Numero di pannelli fotovoltaici	9																							
Superficie netta impianto (m <sup>2</sup> )	11,88																							
Tonnellate annue petrolio risparmiate	0,14																							
Tonnellate CO <sub>2</sub> risparmiate	2,94																							
Costo impianto fotovoltaico	€ 10.618																							
Rata annuale finanziamento (20 anni, tasso 5,5%)	€ 888																							
Ricavo annuale vendita energia in surplus	€ 932																							
Beneficio annuo	€ 44																							
<p>Partendo, quindi, dal presupposto che adottando un comportamento virtuoso, ovvero, consumando meno energia di quella prodotta, chiunque può investire in un impianto fotovoltaico, questa idea-progetto si propone di fare una proposta di legge al Parlamento da parte delle Amministrazioni Comunali (raccogliendo 50.000 firme), oppure da parte del Consiglio Regionale che imponga l'obbligo di installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica a tutti gli edifici pubblici ed ai proprietari di edifici residenziali privati già esistenti.</p> <p>L'obbligo andrebbe assolto entro un certo lasso di tempo, per esempio entro 1 anno dall'entrata in vigore della Legge.</p>																								
<b>Soggetti interessati (a chi è rivolta l'azione)</b>																								
Amministrazioni Comunali affinché predispongano il progetto di legge da sottoporre a 50.000 firmatari o al																								

Consiglio Regionale.		
<b>Modalità di attuazione (fasi di attuazione)</b>		
<b>ENTRO 31.12.08</b>	<b>ENTRO 31.03.09</b>	<b>ENTRO 30.06.09</b>
Incontri tra: <ul style="list-style-type: none"> <li>- amministratori comunali</li> <li>- società che installano impianti fotovoltaici (ad es. MYENERGY)</li> <li>- esperti nel settore ecologia</li> </ul> per procedere insieme alla stesura del progetto di legge	Presentazione del progetto di legge al Consiglio regionale o alla firma di almeno 50.000 persone	Presentazione del progetto di legge al Parlamento
<b>Riferimenti a norme, Piani e programmi</b>		
<b>Ruolo degli attori coinvolti</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Proponente_____</li> <li>○ Finanziatore_____</li> <li>○ Sponsor_____</li> <li>○ Partner_____</li> <li>○ Altri_____</li> </ul>		
<b>Tempi di attuazione</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Breve (un anno)</li> <li><input checked="" type="radio"/> Medio (tre anni)</li> <li>○ Lungo (di più)</li> </ul>		
<b>Valutazione dei costi e possibili Finanziamenti</b>		
<b>Note</b>		

## Scheda n°2

<b>Gruppo di Lavoro</b>  <p style="text-align: center;"><b>L'APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO</b></p>
<b>Titolo dell'Azione (intesa come idea e progetto)</b> Sviluppo produzione energia fotovoltaica
<b>Obiettivi</b> Promuovere l'installazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica pulita, da fonti rinnovabili, su abitazioni private e su aziende industriali e commerciali. Produrre energia fotovoltaica sufficiente a garantire l'illuminazione pubblica dei quattro Comuni coinvolti.
<b>Descrizione</b> I quattro Comuni coinvolti in Agenda 21 si fanno promotori e si assumono, attraverso la costituzione di una loro società, l'onere, in termini finanziari e di gestione, e la responsabilità dell'installazione di impianti fotovoltaici sulle abitazioni di privati cittadini, sugli edifici pubblici e su capannoni industriali delle ditte che hanno sede negli stessi Comuni, utilizzando le provvidenze previste dal Conto Energia e assumendosi di conseguenza, per 20 anni, la responsabilità totale di tutti gli impianti installati. Oltre alla gestione diretta degli impianti, la società è in grado di offrire ai cittadini che ritengono di non avvalersi del finanziamento offerto dalla stessa, di usufruire, ai migliori prezzi di mercato, di alcuni suoi servizi quali: analisi di fattibilità, progettazione dell'impianto, presentazione della domanda all'Ente incaricato, installazione e manutenzione dell'impianto. I meccanismi che verranno attivati per rendere possibile la prima tipologia di intervento, quella in cui la società si assume ogni onere e responsabilità, sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"><li>- subentro della società nei contratti stipulati dai privati e dai Comuni con l'Enel o con gli altri Enti distributori di energia elettrica e loro conseguente gestione;</li><li>- accensione di mutui con banche o altre fonti finanziarie per poter disporre dei capitali necessari all'acquisto, alla realizzazione e alla gestione degli impianti fotovoltaici;</li><li>- accordo con società specializzate per la progettazione, la realizzazione e la manutenzione degli impianti.</li></ul>
<b>Soggetti interessati (a chi è rivolta l'azione)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Privati cittadini</li><li>- Aziende industriali e commerciali</li><li>- Amministrazioni comunali,</li></ul> come soggetti beneficiari, e Banche, Enti finanziari e Aziende specializzate, come soggetti che contribuiscono in vario modo alla realizzazione degli impianti fotovoltaici.
<b>Modalità di attuazione (fasi di attuazione)</b> <p>A. Lancio di una forte campagna informativa e promozionale nei confronti dei cittadini per far conoscere loro i vantaggi economici della proposta dei Comuni, sensibilizzarli sul tema della produzione di energia pulita da fonte rinnovabile e raccogliere le adesioni di quanti intendono installare un impianto fotovoltaico sulle loro abitazioni.</p> <p>B. Costituzione, da parte dei quattro Comuni coinvolti in Agenda 21, di una Società di diritto privato, senza scopo di lucro, con i seguenti compiti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Compiere analisi di fattibilità per l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti di abitazioni private, edifici pubblici e capannoni industriali.</li><li>2. Acquisire finanziamenti, da banche e/o altre fonti finanziarie, per l'acquisto dei pannelli fotovoltaici e delle altre apparecchiature necessarie alla costruzione degli impianti.</li><li>3. Progettare, realizzare e gestire, attraverso accordi con imprese specializzate, gli impianti e presentare le domande per poter usufruire del Conto Energia.</li></ol>

4. Subentrare ai privati nella intestazione e gestione dei contratti con Enel, o altri Enti distributori di energia, per 20 anni, che è il periodo di durata del conto energia (fonte dalla quale la Società costituita dai Comuni trarrà la maggior parte delle risorse per rimborsare i capitali acquisiti e per gestire contratti e impianti).
5. Scontare, ai cittadini che installeranno un impianto fotovoltaico, il 50% del costo della bolletta energetica pagata nell'ultimo anno, che tra l'altro avranno il vantaggio di non subire eventuali aumenti dei costi di energia elettrica.
6. Trasferire, al termine dei 20 anni, la proprietà dell'impianto fotovoltaico ai cittadini proprietari dello stabile sul quale è stato installato l'impianto. La durata dell'impianto è stimata in 30 anni.

#### Riferimenti a norme, Piani e programmi

Conto Energia del Ministero delle Attività Produttive.

#### Ruolo degli attori coinvolti

- Proponente 4 Comuni aderenti ad Agenda 21 Locale
- Finanziatore Banche e/o Società Finanziarie
- Sponsor Da ricercare, eventualmente
- Partner Società specializzate nella progettazione e installazione di impianti fotovoltaici e Aziende fornitrici di pannelli fotovoltaici e delle altre apparecchiature necessarie (es. Inverter)
- Altri \_\_\_\_\_

#### Tempi di attuazione

- Breve (un anno)
- Medio (tre anni)
- Lungo (di più)

#### Valutazione dei costi e possibili Finanziamenti

Le ipotesi di costo che, allo stato, possono essere formulate sono le seguenti:

- |    |  |            |       |   |                           |
|----|--|------------|-------|---|---------------------------|
| a. | Per l'installazione di impianti della potenza complessiva di | 1.000 kWp, | circa | € | 5.500.000                 |
| b. | Per  | "          | "     | " | 3.000 kWp, " € 16.500.000 |
| c. | Per  | "          | "     | " | 5.000 kWp " € 26.500.000  |
| d. | Per  | "          | "     | " | 10.000 kWp " € 53.000.000 |

I finanziamenti avverranno attraverso l'accensione di mutui con Banche e/o Società finanziarie

#### Note

## PRIMA IPOTESI DI BUDGET PER SOCIETA' DI GESTIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Potenze installate kWp	1.000	3.000	5.000	10.000
Costo kWp installato	5.500	5.500	5.300	5.300
Mutuo ventennale . €	5.500.000	16.500.000	26.500.000	53.000.000
KWh/anno prodotti	1.040.000	3.120.000	5.200.000	10.400.000

### RICAVI

Da GSE ( €/kWh0,400) €	416.000	1.248.000	2.080.000	4.160000
Da ENEL -30%kWh prodotti e non consumati - x € 0,180 al kWh	€ 56.160	168.480	280.800	561.600
50% bollette utenti	<u>€ 65.520</u>	<u>196.560</u>	<u>327.600</u>	655.200
<b>Tot. Ricavi</b>	<b>€ 537.680</b> =====	<b>1.613.040</b> =====	<b>2.688.400</b> =====	<b>5.376.800</b> =====

### **COSTI**

Rata annuale mutuo €	472.425	1.417.275	2.267.640	4.535.280
----------------------	---------	-----------	-----------	-----------

(ventennale int. 6 %)

Assicurazione	€	40.000	120.000	200.000	400.000
---------------	---	--------	---------	---------	---------

(€ 40 per kWp)

Manutenzione ? (compresa nel costo installazione impianti ?)

Voltura contratti ENEL	€	16.500	50.000	82.500	165.000
------------------------	---	--------	--------	--------	---------

Gestione Amm. e soc.	€	<u>70.000</u>	<u>80.000</u>	<u>110.000</u>	<u>140.000</u>
----------------------	---	---------------	---------------	----------------	----------------

<b>Tot. Costi</b>		<b>€ 598.925</b>	<b>1.667.275</b>	<b>2.660.140</b>
<b>5.240.280</b>				

=====

<b><u>UTILE/PERDITA</u></b>	€ -	<b>61.245</b>	<b>- 54.235</b>	<b>+ 28.260</b>	<b>+ 136.520</b>
-----------------------------	-----	---------------	-----------------	-----------------	------------------

## **Scheda n°3**

### **Gruppo di Lavoro**

L'APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO  
LE SCELTE URBANISTICHE

### **Titolo dell'Azione (intesa come idea e progetto)**

Incontri pubblici per costruire, abitare e vivere ecologicamente

### **Obiettivi**

Incontri pubblici volti alla sensibilizzazione del costruire, dell'abitare e del vivere ecologicamente anche in funzione della promozione del nuovo regolamento energetico.

### **Descrizione**

I quattro Comuni coinvolti in Agenda 21 si fanno promotori e si assumono l'onere, in termini finanziari e organizzativi, di proporre quattro incontri pubblici volti a sensibilizzare i cittadini, prendendo spunto da una serie di incontri pubblici che si svolgeranno nei prossimi mesi nei Comuni di Credano, Castelli Calepino, Grumello del Monte, Trescore Balneario e Villongo.

Gli incontri si potrebbero svolgere secondo il seguente programma

- Qualità del vivere a scala urbana;
- Qualità del vivere a scala edilizia;
- Problemi ambientali e energetici: possibili scenari per il futuro;
- Case ecologiche e a basso consumo energetico (esempi di CasaClima in Alto Adige e nella nostra provincia);
- Sistemi fotovoltaici;
- Riscaldamento e raffrescamento con sistemi a basso consumo (es: impianti geotermici);
- Recupero e riutilizzo dell'acqua piovana;
- Risparmi idrici (es:riduttori di flusso);
- Riduzione superfici non drenanti.

### **Soggetti interessati (a chi è rivolta l'azione)**

- Privati cittadini;
- Liberi professionisti;
- Amministrazioni comunali.

### **Modalità di attuazione (fasi di attuazione)**

1. Ricerca possibili sponsor e partner;
2. Organizzazione incontri con coinvolgimento professionisti idonei;
3. Pubblicizzazione;
4. Svolgimento degli incontri.

## **Riferimenti a norme, Piani e programmi**

Regolamento energetico comunale.

## **Ruolo degli attori coinvolti**

- Proponente 4 Comuni aderenti al progetto Agenda 21 Locale;
- Finanziatore gli stessi Comuni;
- Sponsor Da ricercare: Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, ASL Bergamo, KlimaHaus.
- Partner Società specializzate
- Altri \_\_\_\_\_

## **Tempi di attuazione**

- Breve (un anno)
- Medio (tre anni)
- Lungo (di più)

## **Valutazione dei costi e possibili Finanziamenti**

L'ipotesi di costo potrebbe essere circa € 2.000 complessivi.

## **Note**

## Scheda n° 4

<b>Gruppo di Lavoro</b> <b>ENERGIA</b>
<b>Titolo dell'Azione (intesa come idea e progetto)</b> Incentivi per la costruzione di edifici a basso consumo e/o per impianti per energie rinnovabili
<b>Obiettivi</b> Ridurre i consumi energetici delle abitazioni Recupero delle risorse prodotte Ridurre la dipendenza energetica dalla rete
<b>Descrizione</b> Riduzione degli oneri di urbanizzazione a chi ristruttura/costruisce gli edifici secondo criteri volti al contenimento dei consumi energetici. Incrementi volumetrici per chi ristruttura/costruisce gli edifici secondo criteri volti al contenimento dei consumi energetici.
<b>Soggetti interessati (a chi è rivolta l'azione)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cittadini</li><li>• Imprenditori edili/ costruttori</li><li>• Tecnici comunali</li><li>• Professionisti tecnici</li><li>• Amministrazioni comunali</li></ul>
<b>Modalità di attuazione (fasi di attuazione)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gruppo di lavoro tecnico</li><li>• Ricerca esperienze esterne</li><li>• Stesura bozza di regolamento</li><li>• Discussione con le parti interessate</li><li>• Modifiche</li><li>• Approvazione regolamento</li><li>• Incontri divulgativi ed informativi</li><li>• Messa in rete su sito</li></ul>
<b>Riferimenti a norme, Piani e programmi</b>  Regolamento di Bergamo
<b>Ruolo degli attori coinvolti</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Proponente: Amministrazioni comunali</li><li>○ Finanziatore: Ente pubblico</li><li>○ Sponsor _____</li><li>○ Partner _____</li><li>○ Altri: Altri Comuni della valle interessati al tema</li></ul>
<b>Tempi di attuazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Breve (un anno)</li><li>○ Medio (tre anni)</li><li>○ Lungo (di più)</li></ul>

**Valutazione dei costi e possibili Finanziamenti**

Costi indiretti per mancati oneri: 50.000 €/anno

**Note**

## Scheda n°5

<b>Gruppo di Lavoro</b> <p style="text-align: center;"><b>ENERGIA</b></p>
<b>Titolo dell'Azione (intesa come idea e progetto)</b> Regolamento energetico per la costruzione degli edifici
<b>Obiettivi</b> Ridurre i consumi energetici delle abitazioni Recupero delle risorse prodotte
<b>Descrizione</b> Stendere un regolamento edilizio, comune ai quattro Comuni, con specifici contenuti atti a ridurre il consumo energetico degli edifici, migliorare le caratteristiche costruttive degli impianti e degli involucri, prevedere forme di premio o di incentivazione
<b>Soggetti interessati (a chi è rivolta l'azione)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Cittadini</li><li>• Imprenditori edili/ costruttori</li><li>• Tecnici comunali</li><li>• Professionisti tecnici</li><li>• Amministrazioni comunali</li></ul>
<b>Modalità di attuazione (fasi di attuazione)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gruppo di lavoro tecnico</li><li>• Ricerca esperienze esterne</li><li>• Stesura bozza</li><li>• Discussione con le parti interessate</li><li>• Modifiche</li><li>• Approvazione regolamento</li><li>• Incontri divulgativi ed informativi</li><li>• sito</li></ul>
<b>Riferimenti a norme, Piani e programmi</b>  Norme nazionali e regionali in materia
<b>Ruolo degli attori coinvolti</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Proponente: Amministrazioni comunali</li><li>○ Finanziatore: Ente pubblico</li><li>○ Sponsor _____</li><li>○ Partner _____</li><li>○ Altri: Altri Comuni della valle interessati al tema</li></ul>
<b>Tempi di attuazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Breve (un anno)</li><li>○ Medio (tre anni)</li><li>○ Lungo (di più)</li></ul>
<b>Valutazione dei costi e possibili Finanziamenti</b>

3.000,00 €

**Note**

## Scheda n°6

<b>Gruppo di Lavoro</b> <b>Approvvigionamento energetico</b>
<b>Titolo dell'Azione (intesa come idea e progetto)</b> Sfruttare tutte le sorgenti di energia presenti sul territorio
<b>Obiettivi</b> Individuare l'esistenza di salti idraulici utilizzabili
<b>Descrizione</b> Monitorare nel tempo la portata d'acqua e il salto per fare uno studio di fattibilità (calcolo energia producibile in un anno, valore dell'investimento, ammortamento e ritorno dell'investimento)
<b>Soggetti interessati (a chi è rivolta l'azione)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Amministrazione pubblica</li><li>• privati</li><li>• consulenti</li><li>• gruppi di cittadini accomunati dallo stesso obiettivo</li></ul>
<b>Modalità di attuazione (fasi di attuazione)</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• monitoraggio dei siti interessanti</li><li>• riutilizzo di impianti dimessi (vecchie centrali, mulini,...)</li><li>• supporto specialistico per effettuare una valutazione economica e di licenze</li><li>• programma amministrativo d'intervento</li></ul>
<b>Riferimenti a norme, Piani e programmi</b>  Indirizzi della comunità europea, della regione, della provincia
<b>Ruolo degli attori coinvolti</b> <ul style="list-style-type: none"><li>○ Proponente: gruppi di cittadini sensibili</li><li>○ Finanziatore: Ente pubblico, ecoincentivi (scambio sul posto)</li><li>○ Sponsor ditte che producono impianti</li><li>○ Partner _____</li><li>○ Altri: _____</li></ul>
<b>Tempi di attuazione</b> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Breve (un anno)</li><li>○ Medio (tre anni)</li><li>○ Lungo (di più)</li></ul>
<b>Valutazione dei costi e possibili Finanziamenti</b>  È da verificare l'esistenza di possibili finanziamenti regionali o provinciali
<b>Note</b>

## Scheda n°7

<b>Gruppo di Lavoro</b>	<b>Approvvigionamento energetico</b>
<b>Titolo dell'Azione (intesa come idea e progetto)</b>	Inserimento del risparmio energetico nell'agenda amministrativa come obiettivo prioritario
<b>Obiettivi</b>	Attivare tutte le possibili forme di investimento/modifica per ridurre la dipendenza da energia fossile per riscaldamento e illuminazione Monitorare i consumi elettrici e di gas di tutto il territorio
<b>Descrizione</b>	Monitoraggio dei consumi degli edifici pubbliche programmi di intervento Regolamento edilizio con le norme per il risparmio energetico Tipologia dei finanziamenti/contributi/ecoincentivi
<b>Soggetti interessati (a chi è rivolta l'azione)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Privati per nuove costruzioni e ristrutturazioni</li><li>• Amministrazioni comunali per gli edifici pubblici</li></ul>
<b>Modalità di attuazione (fasi di attuazione)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definire l'impegno nel programma elettorale per il risparmio energetico</li><li>• Controllo del raggiungimento degli obiettivi</li><li>• Riduzione dei consumi energetici per l'elettricità riguardanti l'illuminazione pubblica</li><li>• Regolamento edilizio che favorisca il risparmio energetico</li><li>• Organizzazione a cadenza annuale di una campagna di sensibilizzazione attraverso convenzioni con l'elettroista, il coibentatore, l'idraulico ecc per verificare a poco le dispersioni degli edifici</li><li>• Limitazione della temperatura a 19°C negli edifici pubblici</li><li>• Esplorare l'illuminazione a led per gli spazi pubblici</li><li>• Aumentare la distanza tra i punti luce nei nuovi impianti.</li></ul>
<b>Riferimenti a norme, Piani e programmi</b>	Certificazione energetica D Lg 192/05 n°222 del 23/09/05
<b>Ruolo degli attori coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Proponente: Amministrazioni comunali</li><li>○ Finanziatore: Ente pubblico + ecoincentivi</li><li>○ Sponsor _____</li><li>○ Partner _____</li><li>○ Altri: _____</li></ul>
<b>Tempi di attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Breve (un anno)</li><li>○ Medio (tre anni)</li><li>○ Lungo (di più)</li></ul>
<b>Valutazione dei costi e possibili Finanziamenti</b>	I costi sono variabili a seconda dello stato degli edifici

**Note**

È possibile raggiungere una riduzione del 20% circa